

Federcalcio, Albertini sfida Tavecchio: "Mi metto a disposizione"

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Massari



MILANO, 21 LUGLIO 2014 - Demetrio Albertini ha annunciato la sua candidatura come presidente della Figc. Sarà lui l'avversario di Tavecchio all'assemblea elettiva della Federcalcio in programma l'11 agosto.

«Mi metto a disposizione di quello che potrebbe essere il rilancio –ha detto Albertini-, potrei fare il regista del cambio di marcia del nostro calcio. D'altra parte il regista lo facevo già in campo. Da quando si sono dimessi Abete e Prandelli ho incominciato a ricevere telefonate e apprezzamenti da parte della gente che mi chiedevano di mettermi a disposizione. Con grande rispetto ho parlato con Tavecchio: nel momento in cui non riceve la candidatura dalle altre componenti che ha sbandierato, magari significa che il sistema sta cercando altro. Mi metto a disposizione, ma posso anche non essere io».

«Non possiamo pensare di guardare al modello tedesco –ha proseguito l'ex centrocampista del Milan e della nazionale-, siamo un altro Paese con un'altra cultura. Ma l'obiettivo deve essere lo stesso: con una sola regola loro hanno il 34% stranieri, noi con tante abbiamo il 65%».[MORE]

A chi gli domandava se avesse parlato con Andrea Agnelli e Barbara Berlusconi, Albertini ha risposto: «Ho ricevuto diverse telefonate, quella di Barbara ancora no. Alcuni presidenti mi hanno detto 'sei una persona meravigliosa ma non ti voto perché sei un ex calciatore'. Non voglio essere il candidato di un presidente, di una fazione o di una componente, anche se spero che una componente mi candidi ora che ho dato la mia disponibilità».

Il favorito alla guida della Figc rimane per ora Carlo Tavecchio, attuale presidente della Lega dilettanti, che può contare su almeno il 60% dei consensi.

Paolo Massari

